

Alta gioielleria, dall'elaborazione del grezzo alla pietra finita.



È il settore in cui eccelle dal 1980 la C&R, Cesari & Rinaldi Gemmai, marchio controllato da Futurgem Srl con sede centrale a Rimini e due taglierie di pietre preziose a Forlì e Valenza. Ne parla Azzurra Cesari project manager e Responsable Commandes Spéciales di Futurgem.

Qual è il Dna del marchio C&R?

«Le gemme preziose sono il nostro core business ma abbiamo anche le semipreziose e le dure. Offriamo l'acquisto, il taglio e la distribuzione delle pietre naturali in tutto il mondo.»

Quali sono le parole chiave del vostro lavoro?

«Una è sicuramente 'made in Italy': lo consideriamo un fattore critico di successo nonché parte sostanziale del processo creativo nella realizzazione di nuove proposte di tagli, e nella

sensibilità ai colori. L'altra parola d'ordine è 'qualità': selezioniamo le pietre per la loro purezza, per il colore e le peculiarità che le rendono uniche e irripetibili, ognuna diversa dall'altra.»

Tenete molto anche all'aspetto etico...

«Nel nostro settore, senza forti valori etici non è possibile portare avanti un'impresa solida. Noi di Cesari & Rinaldi ne siamo consapevoli, perciò garantiamo la tracciabilità delle pietre.»

Il vostro è un approccio "tailor-made" sia per quanto riguarda le grandi produzioni sia per quanto riguarda i pezzi unici...

«I successi dei nostri clienti sono il nostro orgoglio. Per questo, il cliente è supportato dal team tecnico C&R al fine di ottenere insieme un prodotto d'alta qualità coerente in ogni dettaglio. Lo studio del taglio viene effettuato rispettando le tolleranze più rigide. Il processo creativo esalta il colore nelle gemme: ogni sfumatura viene identificata e catalogata per raggiungere un risultato di eccellenza senza compromessi in ogni situazione.»

Una passione, la vostra, che spesso è diventata una vera e propria arte...

«Trovare nel piccolo di una gemma l'ampio respiro del prodotto artistico è sempre stato il nostro obiettivo. Per questo, nel tempo abbiamo dato vita a collaborazioni con artisti del calibro di Giò Pomodoro, Bruno Cassinari e Remo Brindisi.»

Eng Passion and ethics . High jewellery, from rough stones to the finished product.

C&R has excelled in this industry since 1980. The Cesari & Rinaldi Gemmai brand is controlled by Futurgem Srl which is based in Rimini and includes two stone-cutting centres in Forlì and Valenza. We talked to Azzurra Cesari, Futurgem's Gemstones Project Manager.

Can you describe C&R's genetic

make-up?

«Precious gems are our core business but we also deal with semi-precious and hard stones. We specialise in purchasing, cutting and distributing natural stones all over the world.»

What are the key words in your profession?

«One important expression is certainly 'Made in Italy': we believe it is a crucial element of our success as well as a substantial part of the creative process of designing new cuts and sensitivity to colour. The other key word is 'quality': we select stones according to their purity, colour and unusual characteristics which make them unique and unlike no other stone.»

You place great importance on aesthetic appearance...

«In our industry, you can't run a solid business without strong aesthetic values. Here at Cesari & Rinaldi we are only too aware of this fact, and so we can always guarantee the traceability of our stones.»

You adopt a "tailor-made" approach to large-scale production as well as to one-off pieces...

«We are proud of our clients' success. This is why our clients are supported by the C&R technical team so they can work together to order to obtain a high-quality product which is consistent in every detail. Stones are cut in compliance with strict tolerances. The creative process enhances the stone's natural colour: each shade is identified and catalogued so as to reach a level of excellence without compromising anything in any situation.»

Your love for your work has often turned into actual art...

«We always strive to find the artistic product within a gemstone. For this reason over the years we have started working relationships with respected artists such as Giò Pomodoro, Bruno Cassinari and Remo Brindisi.»